

BASKET

Assalto Stella Azzurra alla Final Four di Supercoppa

La guardia Innocenti: «A Udine non sarà facile ma dobbiamo avere coraggio»

FABRIZIO CICCARELLI

●●● Missione Final Four per la Stella Azzurra, che stasera alle ore 20 si giocherà l'accesso alle Final Four della Supercoppa Lnp nella difficile trasferta di Udine. Il sabato di attesa ha avuto un finale dolce per la squadra di coach Bechi: sconfitta 75-71 a mezzogiorno nell'ultima giornata del girone Giallo, al termine delle gare serali la formazione capitolina ha ricevuto il pass per i quarti di finale della competizione in qualità di miglior seconda del torneo. «Non possiamo che essere conten-

ti - spiega la guardia Emmanuel Innocenti - per aver centrato il passaggio del turno, un risultato che ci dà una bella spinta». Il prodotto del settore giovanile stellino è stato tra i migliori della trasferta siciliana (13 punti e 5 rimbalzi in 23') in cui la squadra è riuscita a risalire dal -24 e ottenere la qualificazione in virtù del miglior quoziente canestri tra le seconde classificate. «Siamo riusciti a spingerci oltre le difficoltà del momento nel corso della partita con Agrigento - aggiunge l'esterno 18enne, fresco di scudetto Under 19 - dopo un inizio in cui siamo stati intimoriti,

abbiamo preso coraggio e soprattutto giocato con orgoglio, dando qualcosa in più per provare a ribaltare il risultato nonostante lo svantaggio. Non ci siamo riusciti del tutto ma lo sforzo è stato ripagato, in quanto ci ha permesso la qualificazione, ora vogliamo giocarci questa occasione». Intanto la selezione classe 2007 del club capitolino si è aggiudicata l'International Gienger Hungaria Preseason Tournament, prestigioso torneo in cui ha avuto il meglio di Barcellona, Orange Bassano e dei padroni di casa del NKA Pécs.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONVEGNO

Incontro al Forum Sport Center per fare il punto della situazione

Circoli sportivi tutti in bolletta

Allarme dell'Anif per il caro energia: la politica ci aiuti

FRANCESCA SCHITO

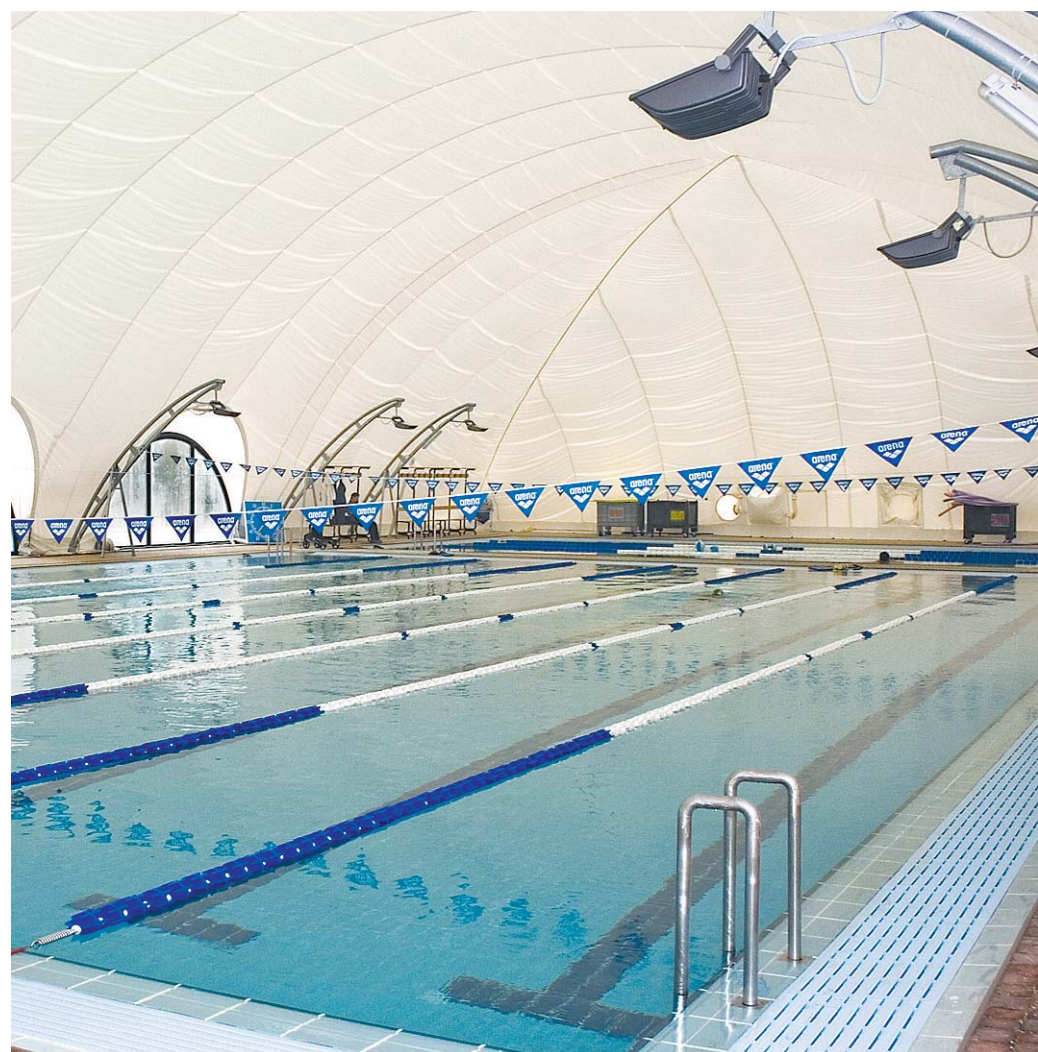
●●● Il faro sulla situazione degli impianti sportivi rimane alto. La situazione è tutt'altro che rosea, motivo per cui Anif - Associazione Nazionale Impianti Sportivi e Fitness ha organizzato un convegno ieri mattina presso il Forum Sport Center per fare il punto su questo momento delicatissimo.

Presenti il presidente di Anif, Giampaolo Duregon, il numero uno del Forum Walter Casenghi in qualità di padrone di casa e in rappresentanza dei circoli sportivi, insieme a Emanuele Tornaboni, proprietario del Due Ponti, il presidente della Federnuoto, Paolo Barelli e Andrea Abodi, presidente del Credito sportivo. Se la priorità di Anif rimane ancora la riforma dello sport - oggi alle 12 verrà presentata alla commissione del Senato, penultimo passaggio prima della definitiva entrata in vigore - l'allarme più urgente



da affrontare è quello legato al caro energia. Attualmente le bollette dei centomila centri sportivi presenti sul territorio italiano hanno visto gli importi triplicarsi: «Noi siamo anche disposti a venire incontro a un aumento, ma se di questo si trattasse. Possiamo assorbire un rincaro del 3-5% - le parole di Duregon - non certo del 300%, questo non è un aumento».

Numeri impietosi che rischiano di mettere in ginocchio un intero comparto. «Se prima un centro medio-piccolo pagava 200mila euro di bollette l'anno, ora va a sbattere a 600mila - prosegue Duregon - uno grande dai 600mila euro del 2019 adesso si ritrova a dover pagare quasi due milioni di euro, non è sostenibile. Così è impossibile andare avanti».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Va considerato che la stragrande maggioranza dell'avviamento allo sport e dello sport di base in Italia passa dai centri sportivi, se quindi dovessero chiudere i battenti oltre 20 milioni di italiani non avrebbero strutture in cui allenarsi. «La cultura sportiva italiana - le parole di Paolo Barelli - parte proprio da centri sportivi, è dallo sport di base che cresco-

no poi i campioni, come quelli che abbiamo visto fare così bene agli ultimi Europei di Roma. Ma soprattutto dobbiamo pensare che se non reggessero i centri sportivi i nostri figli e i nostri nipoti non potrebbero più fare sport, con tutte le conseguenze del caso legate ai problemi di peso, alle malattie cardiocircolatorie, al diabete e tutti quei problemi che

si prevenivano facendo sport». Dello stesso avviso Andrea Abodi: «Dove l'indice di sportività è maggiore, c'è una migliore qualità di vita. Lo sport è la difesa immunitaria sociale». L'appello è dunque al governo affinché si possa porre un freno a questi aumenti, pur sapendo che il discorso va ben oltre le decisioni nazionali.

CORSA TRIS N. 2.478

IPPODROMO CAPANNELLE - ROMA GALOPPO - ore 18.35
PR. RED ROCK - EURO 8.800 - HANDICAP - MT.1.600 - P.PICCOLA

n.	cavallo	metri	guidatore	
1	RESIDENT EVIL	63	S. BASILE	8
2	NIGHTCRAWLER	61	M. MIMOCCHI	7
3	ZIOGIANCARLO	60.5	G. CECALONI	11
4	THUNDERFLASH	60	G.P. FOIS	10
5 A	FANTASMINA	58.5	G. MARCELLI	2
6	ZONA D'OMBRA	57.5	M. SANNA J.	3 (P)
7	BECAUSE THE NIGHT	57	A. SATTI	1
8	BIG GINA	57	R. IACOPINI	4
9	MIRAMONT LADY	56	ANT. FRESU	13
10 A	BESSY DEI GRIF	53	M. PORCU	12
11	DREAMERFILLY	52	G. ERCEGOVIC	6 (P)
12	ELLA DRAGO	51	D. DI TOCCO	5
13	TRAFFICJAM	50	F. DETTORI	9

PRONOSTICO
FAVORITI THUNDERFLASH (4)
 BECAUSE THE NIGHT (7)
 BESSY DEI GRIF (10)
PROBABILI FANTASMINA (5)
 NIGHTCRAWLER (2)
 MIRAMONT LADY (9)
SORPRESE ZONA D'OMBRA (6)
 ZIOGIANCARLO (3)

I SISTEMI CONSIGLIATI
4 cavalli a girare 12 euro
 4/7-10-5
1 vincente + 5 10 euro
 4/7-10-5-2-9
Accoppiata + 6 cavalli 6 euro
 4-7/10-5-2-9-6-3
1 Piazzato + 6 cavalli 45 euro
 7/4-10-5-2-9-6

TIRO A VOLO

Francesco D'Aniello domina la Coppa Campioni

Nella «fossa» vince il padrone di casa sulle pedane del circolo di Lunghezza

ANTONIO M. VERGANO

●●● Circa 300 tiratori hanno partecipato alla Coppa Campioni Beretta di Fossa Olimpica, dotata di un montepremi complessivo superiore ai 14.000 euro, sulle pedane del Tiro a Volo Roma di Lunghezza. Fase eliminatoria tra giovedì e sabato e poi domenica la finale. Il successo è andato al padrone di casa, il direttore tecnico del circolo Francesco D'Aniello che, forte del 74 su 75 ottenuto nella prima fase, ha chiuso con 21 su 25 la finale, per un 95 su 100 conclusivo. Per il 2° posto si è invece dovuti



ricorrere allo spareggio. Emanuele Bernasconi, altro ex campione del Mondo della disciplina, che partiva con un piattello di svantaggio rispetto a quattro avver-

sari della finale, ha centrato uno splendido 23, agguanciando al 2° posto Roberto Prado a quota 93 e poi superandolo nello spareggio: decisivo lo «zero» di Prado al

quarto piattello a oltranza per definire il podio. Per quel che riguarda le altre classifiche, Emanuele Bernasconi ha vinto nell'Eccellenza, Roberto D'Emilia nella Seconda Categoria, Giacomo Orlandi nei Veterani, Oscar Rota nei Master, Michele D'Aniello nei Giovani e Flaminia Fortunato nella Lady. Nella gara a squadra lo stesso Francesco D'Aniello, Matteo Marongiu e Luigi Onorati, hanno dominato la scena con un complessivo 213 su 225.

© RIPRODUZIONE RISERVATA